



TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE ESECUZIONI

Delega ex art. 591 bis c.p.c.

Il G.E., visti gli atti e i documenti della procedura, sentiti gli interessati intervenuti all'udienza del 16/10/2012 fissata per l'autorizzazione alla vendita

DISPONE

la vendita del bene immobile pignorato da COND. SAN FAUSTINO MILANO

INTERVENUTO BANCA UNICREDIT CREDIT N.B.

nei confronti di [REDACTED]

~~rilevato che è stato nominato custode IL DC~~

ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del custode [REDACTED]

ARCH. ATANASIO

vista la relazione dell'esperto ARCH. ATANASIO

DETERMINA

il valore del compendio pignorato nel modo seguente:

- € 97.125,00 LIBERO

-

-

DELEGA

al compimento delle operazioni di vendita NOTAIO MALBERTI CLAUDIO

con studio in Milano CORSICO (MI) P.LE DELLA PIANTA 8

e gli assegna, a titolo di fondo spese, la somma di € 2.000,00 a carico del ^{inter}~~creditore COND. SAN FAUSTINO~~ assistito dall'avv. GIORGIO SESTINO

autorizza il delegato a richiedere al medesimo creditore ulteriore fondo spese di € 1.000,00 in caso di necessità di procedere alla vendita con incanto.

Invita il predetto creditore ad avvisare il delegato dell'incarico conferitogli, mediante invio a mezzo fax di copia del presente provvedimento e a provvedere al pagamento del fondo spese entro trenta giorni dalla comunicazione.

Nomina custode del compendio pignorato il delegato che provvederà, anche tramite un suo incaricato, previo, ove possibile, accordo con il debitore o l'occupante, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita dell'immobile.

Se l'immobile risulta locato a terzi, il custode provvederà a riscuotere i canoni.

Il delegato provvederà ad estrarre copia di tutti gli atti e documenti contenuti nel fascicolo dell'esecuzione, che rimarrà depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

Il delegato provvederà quindi a:

A) fissare un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 120 giorni dal ricevimento del fondo spese per la presentazione delle offerte di acquisto per ciascuno dei beni pignorati;

B) fissare al giorno successivo alla scadenza del termine di cui al punto precedente la convocazione delle parti e degli offerenti davanti a sé per la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti;

C) stabilire il luogo di presentazione delle offerte (che dovranno essere presentate in busta chiusa secondo le modalità previste dall'art.571 c.p.c.) presso un suo recapito, indicando che la cauzione (in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto) dovrà essere versata mediante assegno circolare inserito nella busta chiusa contenente l'offerta;

D) stabilire il modo e il termine di 60 giorni per il versamento del prezzo e delle spese di trasferimento, da effettuarsi su conto corrente intestato alla procedura, vincolato all'ordine del giudice, da aprire presso una banca a scelta del delegato

oppure

qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da mutuo fondiario, il termine di 60 giorni entro il quale l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese; l'eventuale residuo sarà versato al delegato nello stesso termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione. A tal fine il delegato inviterà l'istituto di credito fondiario a fargli pervenire, prima della vendita, la nota di precisazione del suo credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento;

E) Per i casi in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per mancanza di offerte d'acquisto proposte entro il termine stabilito, per inefficacia delle offerte (art.571 comma 2 c.p.c.) o per dissenso del creditore procedente a fronte di un'unica offerta, il delegato provvederà:

a fissare la data della vendita con incanto dell'immobile pignorato per un giorno compreso entro il 45° successivo a quello per indicato per la convocazione di cui punto B), stabilendo:

- 1) se la vendita si dovrà fare in uno o più lotti;
- 2) il prezzo base dell'incanto come sopra determinato dal G.E.;
- 3) il giorno e l'ora dell'incanto, non oltre 90 giorni dalla predisposizione dell'avviso;
- 4) l'importo della cauzione, pari al 10% del prezzo base, che dovrà essere versata a mani del delegato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione all'asta, non più tardi delle ore 12,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'asta; l'importo indicativo per spese di trasferimento, che dovrà essere versato unitamente al saldo del prezzo; l'avvertimento che la mancata partecipazione all'incanto senza documentato o giustificato motivo comporterà la restituzione della cauzione solo nella misura dei 9/10 dell'intero e la restante parte verrà acquisita alla procedura esecutiva;
- 5) la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte;
- 6) il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, entro il quale il prezzo dovrà essere depositato al delegato e le modalità del deposito, da effettuarsi su conto corrente intestato alla procedura, vincolato all'ordine del giudice, da aprire presso una banca a scelta del delegato;

oppure

qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da mutuo fondiario, il termine di 60 giorni entro il quale l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese; l'eventuale residuo sarà versato al delegato nello stesso termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione. A tal fine il delegato inviterà l'istituto di credito fondiario a fargli pervenire, prima dell'asta, la nota di precisazione del suo credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento;

7) il luogo in cui verranno compiute le attività di cui agli artt. 576 e ss. e le indicazioni di cui all'art.173 quater disp. att. c.p.c.;

F) redigere un avviso di vendita contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico (descrizione dell'immobile, valore determinato dal g.e., sito Internet, nome e recapito del custode) con indicazione delle date fissate per la vendita senza incanto e per la (eventuale) vendita con incanto;

- G) effettuare la pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte di cui al punto B), sui quotidiani Metro, Corriere della Sera, La Repubblica e Il Giorno e sui siti Internet www.tribunale.milano.it e www.portaleaste.com, nonché mediante invio a mezzo posta ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito mediante il servizio Postal Target, con le modalità già determinate dal Presidente della sezione esecuzioni e concordate con le testate sopra indicate (salva la possibilità di ulteriori forme di pubblicità che verranno stabilite e tempestivamente comunicate), nonché mediante affissione all'albo del Tribunale;
sul sito Internet dovranno essere pubblicati l'avviso di vendita, la presente ordinanza e la relazione di stima redatta ai sensi dell'art.173 bis disp. att. c.p.c., con omissione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rilevare l'identità di quest'ultimo e di eventuali terzi;
- H) esaminare le offerte nel giorno indicato al precedente punto B), procedendo secondo le seguenti direttive:
- saranno dichiarate inefficaci: le offerte pervenute oltre il termine di cui al precedente punto A); le offerte inferiori al valore dell'immobile come sopra determinato dal G.E.; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui al precedente punto C);
 - qualora sia presentata una sola offerta superiore di un quinto al valore dell'immobile come sopra determinato dal G.E., la stessa sarà senz'altro accolta;
 - qualora sia presentata una sola offerta, pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato dal G.E. ma inferiore all'offerta di cui al punto precedente, la stessa sarà accolta se non vi sia dissenso del creditore precedente;
 - qualora siano presentate più offerte, il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta; se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disporrà la vendita a favore del maggior offerente;
- I) redigere il verbale relativo alle suddette operazioni;
- L) autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario a norma dell'art. 508 c.p.c.;
- M) predisporre il decreto di trasferimento (da trasmettere per la sottoscrizione del G.E., corredato dell'avviso di vendita, del verbale delle operazioni e della prova della pubblicità effettuata) entro 45 giorni dal versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento oppure dare tempestivo avviso al G.E. del mancato versamento del prezzo e/o delle spese di trasferimento;
- N) entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione del decreto da parte del G.E., eseguire le formalità di cui all'art. 591 bis comma 2 n.5 c.p.c. e invitare i creditori a depositare le note riepilogative dei crediti entro i successivi 45 giorni;
- O) prelevare dal conto intestato alla procedura le somme occorrenti per il pagamento delle imposte, per la voltura e la trascrizione del decreto di trasferimento (spese a carico dell'acquirente) e per la pubblicità, per la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie (spese a carico della procedura esecutiva), nonché a restituire all'acquirente l'eventuale differenza tra quanto versato per spese e quanto effettivamente pagato; il delegato è sin da ora autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura per compiere tali operazioni;
- P) entro 60 giorni dalla scadenza del termine assegnato ai creditori di cui al punto N), predisporre il progetto di distribuzione, contenente la graduazione dei creditori che vi partecipano, da trasmettere al G.E. corredato della nota

N. _____ R.G.E.

dettagliata delle spese (anche già prelevate) e onorari, per la liquidazione, e delle note di precisazione dei crediti depositate dai creditori;

Q) provvedere all'immediato pagamento delle singole quote dopo che il G.E. avrà dichiarato esecutivo il progetto e ordinato i pagamenti, depositando, quindi, nella cancelleria del G.E., copia delle quietanze e dell'attestazione della completa distribuzione delle somme ricavate dalla vendita, comprensive degli interessi maturati e al netto delle spese di chiusura del conto. Qualora i pagamenti non siano stati effettuati completamente entro il termine di novanta giorni dall'approvazione del progetto di distribuzione, il professionista delegato informerà immediatamente il giudice dei motivi, per l'adozione dei conseguenti opportuni provvedimenti.

Per l'ipotesi in cui il delegato proceda alla vendita con incanto, provvederà altresì:

R) sulle offerte dopo l'incanto a norma dell'art. 584 c.p.c. e sul versamento del prezzo nell'ipotesi di cui all'art. 585 comma 2 c.p.c. entro 45 giorni;

S) a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c.;

T) a redigere il verbale relativo alle operazioni di incanto con i contenuti previsti dall'art. 591 bis comma 4 c.p.c. e a procedere secondo quanto indicato ai punti da I) a Q);

U) in caso di asta deserta, sulle eventuali istanze di assegnazione ritualmente presentate ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In mancanza di istanze di assegnazione, il G.E. dispone sin d'ora che il delegato proceda alla vendita ad un prezzo inferiore di 1/4 a quello come sopra determinato dal G.E., secondo le modalità di cui ai punti da A) a U); in caso di esito infruttuoso, il delegato procederà ad una ulteriore riduzione di 1/4 e a nuova vendita con le medesime modalità (punti da A) a U)); in caso di avvenuto abbassamento del prezzo per due volte ed infruttuoso esperimento, il delegato provvederà ad informare il G.E.

Dispone inoltre:

- che il creditore a carico del quale e' stato posto il fondo spese provveda a notificare il presente provvedimento ai creditori di cui all'art.498 c.p.c. non comparsi entro 30 giorni dalla data odierna;

- che il delegato, prima della effettuazione della pubblicità, in caso di pignoramento trascritto a decorrere dal 1 gennaio 2008 (Delibera Giunta Regione Lombardia 22.12.2008 n.8/8745 art.9.4), qualora l'esperto abbia rilevato la mancanza della certificazione energetica di cui alla Legge Regionale n.24/06, come modificata dalla successiva n.10/09, provveda ad acquisirla avvalendosi di un professionista certificatore accreditato presso la Regione Lombardia;

- che il delegato trasmetta al G.E., entro due giorni dalla vendita, il verbale di aggiudicazione provvisoria unitamente al provvedimento di liberazione dell'immobile pignorato già predisposto secondo il modulo a disposizione presso la Cancelleria e sul sito www.tribunale.milano.it.

Si segnala che i termini assegnati sono sospesi per il periodo 1 agosto/ 15 settembre.

Si comunichi al delegato.

Milano, 16/10/2012

Il Giudice dell'esecuzione

Enrico Facchini im
sost. me BORONI

Notaio MALBERTI

20094 CORSICO - Piazza della Pianta, 8

Tel. 02 4475268 - fax 02 45100091

TRIBUNALE DI MILANO

3[^] Sezione Civile - Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva R.G.E. 2584/2010

contro

~~ABD EL HAMID MOHAMED~~

G.E. DOTT.SSA CARLA FACCHINI

in sostituzione della

DOTT.SSA VALENTINA BORONI

Notaio delegato: dott. Claudio Malberti

ISTANZA

Illustrissimo Signor Giudice,

come probabilmente

Le sarà stato anticipato dal Presidente

dott. Cesare de Sapia, il 22 marzo 2013

cesserò la mia attività di notaio per limiti

di età.

Desidero innanzitutto ringraziare tutti i

Giudici della Sezione, e Lei in particolare,

della fiducia che mi è stata data in questi

dodici anni nei quali mi sono occupato di

esecuzioni immobiliari in qualità di

delegato.

Il mio studio di Corsico, piazzale della

Pianta n. 8, sarà continuato del notaio

Pierluigi Alberto Rossetti, che si è

Autografo in data mi 21.1.13

dichiarato disponibile a proseguire nelle
procedure esecutive attualmente a me
affidate e ad assumerne di nuove.*

Il notaio Rossetti gode della mia massima
stima e di quella di tutti i colleghi del
distretto, motivo per cui mi permetto di
chiederLe, se lo riterrà opportuno, di poter
affidare a lui le pratiche in corso che sono
in carico a me.

Dopo la Sua autorizzazione, sia per il
notaio Rossetti sia eventualmente per altri
delegati, provvederò a inviare il rendiconto
delle attività finora svolte con la relativa
nota spese e competenze e a trasferire il
resto degli acconti che mi sono pervenuti al
nuovo delegato, come già concordato col
Presidente dott. Cesare de Sapia.

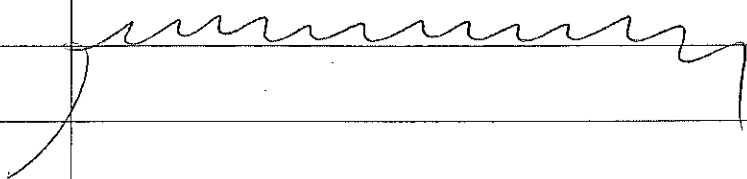
Per quanto riguarda i conti dedicati a ogni
procedura esistenti presso il Banco di Desio
e della Brianza, il notaio Rossetti si è
dichiarato disponibile a non cambiare
istituto bancario, per cui basterà soltanto
comunicare alla banca il nome del nuovo
delegato.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i più

cordiali saluti.

Corsico, 26 novembre 2012

Il notaio delegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and a final vertical stroke, positioned over the text 'Il notaio delegato'.

* Il notaio Rossetti è stato inserito nell'elenco dei notai delegati nel mese di novembre 2012. Tale elenco sarà trasmesso al Tribunale di Milano dal Consiglio Notarile di Milano nei primi giorni del mese di dicembre 2012.

N. 2584/2010 R.G.E.



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione esecuzioni

Verbale di udienza

Successivamente oggi 01/04/2015, alle ore 10,15 sono presenti **per il creditore intervenuto Unicredit** l'avv. Guardamagna in sostituzione dell'avv. Sestini e per Intesa Sanpaolo l'avv. . FIORITO, **nonché** l'arch. Marchesi incaricata della integrazione, depositata in atti.

I procuratori chiedono disporsi la ripresa delle operazioni di vendita a suo tempo delegate, alla luce della integrazione depositata dall'arch. Marchesi.

Il ge

Dato atto, dispone che il delegato dott. Rossetti provveda alla ripresa delle operazioni, dando atto della integrazione alla perizia, che dovrà essere resa pubblica al pari della perizia di stima.

Invita il creditore Unicredit ad avvisare il delegato del provvedimento.

Il Giudice dell'esecuzione
dott. Francesca Romana Bisegna





Tribunale Ordinario di Milano
Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

Il Giudice dell'Esecuzione,
vista l'istanza depositata dal professionista delegato alle operazioni di vendita, il quale ha dato atto dell'esperimento infruttuoso delle aste secondo le modalità prefissate nell'ordinanza di delega ed ha chiesto ulteriori istruzioni

INVITA

i creditori e i debitori a comunicare al professionista delegato eventuali osservazioni entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione del presente provvedimento (con il quale vengono disposti ulteriori esperimenti d'asta come segue)

DISPONE

che in mancanza di osservazioni il professionista delegato esperisca, ferme le ulteriori condizioni dell'ultima ordinanza di vendita, un nuovo tentativo di vendita senza incanto al medesimo prezzo base dell'ultimo tentativo di vendita e che in caso di esito infruttuoso esperisca un ulteriore tentativo di vendita, sempre senza incanto, al prezzo ulteriormente ribassato del 10%

DISPONE

che il professionista delegato, per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, indichi nell'avviso di vendita che verranno considerate valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base;

DISPONE

dispone, inoltre, la corresponsione di un ulteriore fondo spese di € 1.500,00 a carico del creditore già onerato di tale incumbente, da versare entro giorni 30 dalla comunicazione del presente provvedimento, autorizzando il delegato a subordinare la ripresa delle operazioni di vendita al deposito del fondo spese;

AVVISA

i creditori che in caso di mancato pagamento del fondo spese nel termine sopra indicato la presente procedura potrà essere dichiarata improseguibile per inattività delle parti

PRECISA

Le modalità di apertura ed esame delle buste e relativa aggiudicazione a seguito delle modifiche introdotte con Legge 6 agosto 2015, n. 132, nei seguenti termini:

- 1) in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente;
- 2) qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;
- 3) in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a



€ 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01. Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato. Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

DISPONE

altresì che gli adempimenti pubblicitari -ove non già previsti in modo conforme nell'ordinanza emessa ai sensi dell'art. 591 bis cpc- vengano effettuati come segue:

effettuare la pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte:

- sui siti internet www.tribunale.milano.it e sul portale nazionale www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it e www.canaleaste.it, nonchè, sulle pagine delle edizioni regionali lombarde, destinate alle vendite del Tribunale del distretto della Corte d'Appello di Milano, dei quotidiani Il Corriere della Sera, Il Giorno, La Repubblica e sul relativo sito web www.entietribunali.it, nonchè, su Metro, con richiesta da presentare a Digicamere;
- mediante invio di adeguata informazione a mezzo posta ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito mediante il servizio "Postal Target"; nonchè sulla Rivista Astegiudiziarie e sul collegato free press; nonchè, senza oneri aggiuntivi, sui collegati portali internazionali multilingue, www.auctionsitaly.com e www.auctionsitaly.it, il tutto con richiesta da presentare ad Ediservice s.r.l.;
- mediante affissione all'albo del Tribunale;

DISPONE

che il termine per la presentazione delle offerte di acquisto venga stabilito dal professionista delegato non prima di 60 giorni e non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine entro il quale debbono essere formulate eventuali osservazioni;

dispone che solo in caso di osservazioni il professionista delegato ne dia comunicazione al giudice dell'esecuzione;

DISPONE

Altresì, che venga indicato nell'avviso di vendita il termine di giorni 120 per il pagamento del saldo prezzo, così modificando l'ordinanza di delega, ove difforme,

DISPONE

che il professionista delegato, per le future vendite che non siano già state fissate provveda:

- a relazionare sullo stato occupativo dell'immobile, specificando se lo stesso risulta libero o occupato sulla base di un titolo opponibile alla procedura, **al fine dell'eventuale emissione dell'ordine di liberazione (avendo cura quindi di specificare i dati catastali dell'immobile staggito)**;
- ad indicare sino ad oggi quante richieste di accesso all'immobile siano state richieste ed eseguite;
- a redigere ogni 6 mesi una relazione sull'attività svolta, specificamente indicando, eventualmente prendendo contatti con il custode, ove diverso dalla sua persona, se l'ordine di liberazione eventualmente emesso sia stato eseguito o meno, spiegandone in tal caso le ragioni, le date delle aste tenute e i relativi prezzi base, le ragioni che ostacolano la chiusura della procedura, proponendo altresì gli strumenti atti a superare i detti ostacoli (ad es. prezzo eccessivo, mancata emissione dell'ordine di liberazione, necessità di regolarizzazioni urbanistiche o catastali, autorizzazione all'espletamento di lavori di piccola manutenzione etc.)

Si comunichi ai creditori ed al delegato.

MANDA AL DELEGATO DI PROCEDERE, PRIMA DI REDIGERE L'AVVISO DI VENDITA, A NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO AL DEBITORE, NELLE FORME DI CUI ALL'ART. 492 C.P.C. PRESSO LA CANCELLERIA, OVE NON VI SIA STATA ELEZIONE DI DOMICILIO, NONCHE' AI CREDITORI ISCRITTI NON INTERVENUTI.

Milano, 09/06/2016

IL GE

Dott.ssa Francesca Romana Bisegna





TRIBUNALE DI MILANO

Sezione III Civile

A tutti i delegati nelle procedure esecutive e nei giudizi divisionali

IL GIUDICE

- viste le modifiche intervenute alle ordinanze di vendita in relazione alla pubblicazione degli avvisi, a seguito dei provvedimenti di prosecuzione e viste le ordinanze di delega di nuova emissione che differiscono dalle più risalenti ordinanze di delega, con particolare riferimento alle diverse modalità di pubblicità;
- posto che la pubblicità contenuta nelle vecchie ordinanze di delega non è compatibile con le nuove disposizioni in tema di pubblicità, considerate anche le comunicazioni di Camera di Commercio, Ediservice e AsteAnnunci che hanno variato la modulistica, con la soppressione di alcuni veicoli pubblicitari,
- viste le pubblicazioni nel frattempo intervenute con la compilazione dei vecchi moduli di pubblicazione (anteriori alla versione 8 della Camera di Commercio);
- viste le pubblicazioni nel frattempo intervenute con la compilazione dei nuovi moduli di pubblicazione (versione 8 della Camera di Commercio) e Ediservice e Aste Annunci;
- ritenuto di dover dare istruzioni al fine di rendere omogenee le modalità di pubblicazione degli avvisi di vendita, fatto salvo l'operato dei professionisti delegati per le pubblicazioni eseguite fra il 1/10/16 e la data odierna, per tutte le procedure esecutive e per tutti i giudizi divisionali, in parziale modifica delle istruzioni finora impartite in tema di pubblicità,

DISPONE

che nel fissare nuove vendite il professionista delegato proceda ad effettuare un'unica pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita:

sui siti internet www.tribunale.milano.it; www.entietribunali.it; www.immobiliare.it; www.rivistaastegiudiziarie.it;

nonché, sulle pagine delle edizioni regionali lombarde, destinate alle vendite del Tribunale del distretto della Corte d'Appello di Milano, dei quotidiani *Il Corriere della Sera*, *La Repubblica* con le seguenti modalità:

Immobili fino a € 100.000	Pubblicazione sui siti con ordinanza, planimetrie, foto e altra documentazione	€ 195,00
------------------------------	---	----------

BB

Immobili di valore
compreso fra €
100.000 e € 300.000

Pubblicazione sui siti
con ordinanza,
planimetrie, foto e
altra documentazione
Pubblicazione su
quotidiani max 350
caratteri

€ 370,00

Immobili di valore
superiore a € 300.000

Pubblicazione sui siti
con ordinanza,
planimetrie, foto e
altra documentazione
Pubblicazione su
quotidiani max 650
caratteri

€ 470,00

Con aggiunta di foto
sui quotidiani

€ 590,00

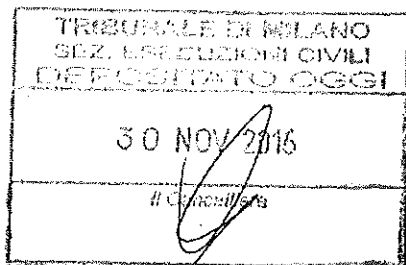
ratifica le modalità di pubblicazione poste in essere fino alla data di comunicazione del presente provvedimento

dispone che copia del presente provvedimento, unitamente al primo avviso di vendita successivo (nominato nel modo seguente "AVVISO DI VENDITA NUOVA PUBBLICITA"), sia notificato al debitore esecutato, anche, ove la legge lo consenta, nelle forme di cui all'art. 492 cpc e ai creditori intervenuti e iscritti non intervenuti e depositato su PCT. Ove il deposito telematico non fosse possibile sarà sostituito dal deposito cartaceo.

Milano, 30 novembre 2016

Il Giudice

Rita Baricchi



N.2584 /2010 R.G.E.



TRIBUNALE DI MILANO

Sezione terza civile- Esecuzioni immobiliari

DECRETO

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Letta l'istanza del delegato depositata il 19 giugno 2018,
dispone che il delegato proceda a tre nuovi tentativi di vendita senza incanto e fissa il prezzo a base d'asta per il primo tentativo in uero 60.000,00. Per gli eventuali altri due tentativi si procederà a riduzioni del prezzo a base d'asta del 10% rispetto a quello del tentativo precedente.

Considerato che l'immobile dovrebbe trovare acquirenti in ambito locale, si dispone che le operazioni di vendita non avvengano con modalità telematiche.

Si dispone inoltre che il professionista delegato proceda ad effettuare la pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita con seguenti modalità:

- **pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche;**
- pubblicazione su **Corriere della Sera edizione Lombardia** e su **Leggo Milano** di un annuncio **fino a 450 caratteri di corpo 7 interlinea 7,5** senza foto contenente le informazioni indispensabili e il rinvio per ulteriori informazioni al Portale delle vendite pubbliche con espressa indicazione dell'indirizzo: portalevenditepubbliche.giustizia.it - pubblicazione della presente ordinanza, planimetrie, foto e altra documentazione utile relativa all'immobile sui seguenti siti internet www.trovoaste.it e www.legalmente.it;



- affissione di un **cartello VENDESI**, con indicata la sola descrizione dell'immobile, (es. bilocale, attico, negozio, ecc.) e i recapiti del custode;

- invio, da parte del delegato, di una e-mail all'amministratore dello stabile per la comunicazione agli altri condomini o soggetti interessati all'acquisto nel rispetto delle norme sulla privacy e con indicazione dei recapiti del custode giudiziario;

A tal fine autorizza i necessari prelievi dal conto corrente della procedura.

Gli enti e le società incaricate dell'effettuazione della pubblicità rilasceranno fattura a nome del creditore che ha anticipato le relative somme, su indicazione del professionista delegato.

Per la pubblicazione degli avvisi i delegati dovranno contattare Salvina Galesi di RCS Pubblicità al n° 0225846033 salvatrice.galesi@rcs.it

Milano 22/06/2018

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott. Giacomo Puricelli

